

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2015/830/UE)

Data di revisione: 14 maggio 2018 **Data di pubblicazione:** 14 maggio 2018 **SDS no.** 420A-10

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

630 SXCF (Aerosol)

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Grasso di lubrificazione a base di olio sintetico. Eccellente grasso multi-funzione per impieghi pesanti, calore elevato e ambienti corrosivi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società:

A.W. CHESTERTON COMPANY
860 Salem Street
Groveland, MA 01834-1507, USA
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)
Richieste di SDS: www.chesterton.com
E-mail (domande su SDS): ProductMSDSs@chesterton.com
E-mail: customer.service@chesterton.com

Fornitore:

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, Categoria 1, H222, H229
Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3, H336
Pericoloso per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 2, H411

2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONI 2.2 e 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	P260C	Non respirare i vapori/gli aerosol.
	P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
	P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti.
	P410/412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
Informazioni integrative:	EUH208	Contiene acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio, acidi solfonici, petrolio, sali di calcio e acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio: può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi ¹	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH	Classificazione secondo 1272/2008/CE
Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione*	30-40	64741-66-8 265-068-8	ND	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 STOT SE 3, H336 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Chronic 2, H411
Isobutano**	20-30	75-28-5 200-857-2	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280
Butano**	1-5	106-97-8 203-448-7	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	1-5	68584-23-6 271-529-4	ND	Skin Sens. 1B, H317
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	0,1-1	61789-86-4 263-093-9	ND	Skin Sens. 1B, H317
Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	0,1-1	70024-69-0 274-263-7	ND	Skin Sens. 1B, H317

Altri ingredienti:

Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente**	1-5	64741-88-4 265-090-8	ND	Non classificato***
--	-----	-------------------------	----	---------------------

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16. *Contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso.

Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346. *Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

¹Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
Contatto con gli occhi:	Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
Ingestione :	Non provocare il vomito. Contattare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Il diretto contatto con gli occhi può risolversi in una irritazione oculare. L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso. Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma o nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua abbondante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti in pressione quando vengono riscaldati sono un potenziale pericolo di scoppio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fogne, correnti e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Se non è possibile eliminare le sorgenti di accensione, lavare via il materiale con acqua. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. I vapori sono più pesanti dell'aria e si raccolgono in zone basse. È possibile che gli accumuli di vapore lampeggino e/o esplodano se infiammati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna precauzione particolare.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale****Ingredienti pericolosi**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite ¹		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione*	–	–	–	–
Isobutano	–	–	–	–
Butano	–	–	–	–
Acido benzenosolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	–	–	–	–
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	–	–	–	–
Acido benzenosolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	–	–	–	–
Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente	–	–	–	5

*Limite Chesterton consigliato (8 ore): 300 ppm, 1400 mg/m³.

¹ Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	DNEL
Idrocarburi, C7-C9, isoalcani	Inalazione	Effetti cronici sistemici	2035 mg/m3
	Demica	Effetti cronici sistemici	773 mg/kg mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:

Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Misure tecniche**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Se i limiti di esposizione sono superati, provvedere per una ventilazione sufficiente e a prova di esplosione.

8.2.2. Misure per la protezione individuale

Protezione dell'apparato respiratorio: Normalmente non necessario. Se si superano i limiti di esposizione, per le nebbioline utilizzare un respiratore approvato per vapori organici (ad es. filtro tipo EN A-P2).

Guanti di protezione: Guanti resistenti ai chimici (e.g. di gomma, di nitrile).

Protezione degli occhi e del viso: Occhiali o occhiali di sicurezza.

Altre: Abiti impermeabili come necessario per prevenire il contatto con la pelle.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	liquido viscoso	Odore	leggero
Colore	crema	Soglia olfattiva	indeterminato
Punto di ebollizione iniziale	indeterminato	Tensione di vapore a 20° C	indeterminato
Punto di fusione	indeterminato	% di aromatizzanti per peso	0
Percentuale volatile (per volume)	60%	pH	non applicabile
Punto di infiammabilità	7°C	Densità relativa	0,84 kg/l, solo prodotto
Metodo	PM Vaso Chiuso, solo prodotto	Coefficiente (acqua/olio)	< 1
Viscosità	indeterminato	Densità del vapore (aria=1)	> 1
Temperatura di autoaccensione	indeterminato	Velocità di evaporazione (etere=1)	< 1
Temperatura di decomposizione	indeterminato	Solubilità in acqua	insolubile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	indeterminato	Proprietà ossidanti	indeterminato
Infiammabilità (solidi, gas)	altamente infiammabile (gas propellente)	Proprietà esplosive	indeterminato

9.2. Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme libere, calore, scintille e superfici al calor rosso.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di Carbonio, Diossido di Carbonio, Ossidi di Zolfo e altre esalazioni tossiche (per combustione).

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Principale modalità di esposizione per uso normale: Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. L'esposizione ha effetti nocivi sul personale già affetto da dermatiti e da problemi respiratori.

Tossicità acuta -

Per via orale: STA-mix > 5000 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	DL50, ratto	> 5000 mg/kg
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	DL50, ratto, (OECD 401)	> 2000 mg/kg

Per via cutanea: STA-mix > 5000 mg/kg

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	DL50, ratto	> 2000 mg/kg
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	DL50, coniglio	> 2000 mg/kg (read-across)
Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio	DL50, ratto (OECD 402)	> 4000 mg/kg
Acido benzensolfonico, mono-C16-24-alchil derivati, sali di calcio	DL50, ratto	> 2000 mg/kg

Per inalazione:

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione	DL50, ratto	> 21 mg/l (vapore)
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	DL50, ratto, aerosol	> 1,9 mg/l (read-across)

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea. Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione: moderato irritante per la pelle, in base a dati su materiali simili.

Sostanza	Prova	Risultato
Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante (read-across)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione: può provocare una leggera irritazione degli occhi, in base a dati su materiali simili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non provoca sensibilizzazione della pelle, in base a dati su materiali simili.

Mutagenicità delle cellule germinali: Non è classificato per mancanza di dati. Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione: non ci si aspetta che sia un agente mutageno di cellule germinali, in base a dati su materiali simili.

Cancerogenicità: Questo prodotto non contiene sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Tossicità per la riproduzione: Non è classificato per mancanza di dati. Carbonato di calcio: negli studi sugli animali, nessun ostacolo per la riproduzione. Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione: Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione, in base a dati su materiali simili.

STOT-esposizione singola: Può provocare sonnolenza o vertigini. Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STOT-esposizione ripetuta: Non è classificato per mancanza di dati. Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione: Non ci si aspetta che possa danneggiare gli organi a causa di un'esposizione prolungata o ripetuta, in base a dati su materiali simili.

Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato come tossico in caso di aspirazione (viscosità cinematica a 40 °C ≥ 425 cSt, calcolato).

Altre informazioni: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione: LE50 a 48 ore (per la Daphnia) = 2,4 mg/l (read-across); NOEC cronica 21 giorni, Daphnia magna = 0,17 mg/l (read-across). Calcio dodecilbenzensolfonato: CL50 a 96 ore (pesci) = 22 mg/l (OECD 203, read-across). Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene: CL50 a 96 ore (pesci) > 71 mg/l (OECD 203). Acidi solfonici, petrolio, sali di calcio: CE50 a 48 ore (per la Daphnia) = > 100 mg/l (OCSE 203).

12.2. Persistenza e degradabilità

Olio: non prontamente biodegradabile. Acido benzensolfonico, C10-16-alchil derivati, sali di calcio: non prontamente biodegradabile (read-across). Calcio dodecilbenzensolfonato: prontamente biodegradabile. Benzenammina, N-fenil, prodotti dalla reazione con 2,4,4-trimetilpentene: non prontamente biodegradabile (Test di evoluzione del CO₂). Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione: si presume che degradi rapidamente in aria; Ci si aspetta che sia biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche; biodegradabilità, 28 giorni: 22%; ci si aspetta che questa sostanza venga rimossa in un impianto per il trattamento delle acque di scarico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Olio: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo. Calcio dodecilbenzensolfonato: BCF = 104 (pesci, 21 giorni).

12.4. Mobilità nel suolo

Liquido viscoso. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). Se rilasciati in modo inadeguato nell'ambiente, i prodotti a base di olio possono provocare inquinamento del suolo e delle acque. Nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione: Non dovrebbe avvenire la ripartizione tra sedimento e parti solide delle acque reflue.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. Incenerire i contenitori pressurizzati o sigillati in un'impianto autorizzato. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1. Numero ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO:	UN1950
TDG:	UN1950
US DOT:	UN1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ICAO:	Aerosols, Flammable
IMDG:	Aerosols
ADR/RID/ADN:	Aerosols, <i>flammable</i>
TDG:	Aerosols, <i>flammable</i>
US DOT:	Aerosols, <i>flammable</i>

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO:	2.1
TDG:	2.1
US DOT:	2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO:	NON APPLICABILE
TDG:	NON APPLICABILE
US DOT:	NON APPLICABILE

14.5. Pericoli per l'ambiente

NESSUN RISCHIO AMBIENTALE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

NON APPLICABILE

14.8. Altre informazioni**US DOT:** Shipped as Consumer Commodity ORM-D in packaging having a rated capacity gross weight of 66 lb. or less (49 CFR 173.306(i)). ERG NO. 126**IMDG:** EmS. F-D, S-U, Shipped as Limited Quantity**ADR:** Classification code 5F, Tunnel restriction code (E), Shipped as Limited Quantity**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee****Autorizzazioni ai sensi del titolo VII:** Non applicabile**Restrizioni ai sensi del titolo VIII:** Nessuno**Altre normative europee:** Direttiva 75/324/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol**15.1.2. Normative nazionali**

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi:	ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali) ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada BCF: Fattore di bioconcentrazione cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate) CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE) CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio GHS: Sistema globale armonizzato ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti N/A: Non applicabile ND: Non disponibile NOEC: Concentrazione senza effetti osservati NOEL: Livello privo di effetti osservati OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE) RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia SDS: Scheda di Dati di Sicurezza STA: Stima della tossicità acuta STEL: Limite di esposizione a breve termine STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola TDG: Trasporto di merci pericolose (Canada) TLV: Valore limite di soglia US DOT: Dipartimento dei Trasporti degli Stati Uniti d'America vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su www.wikipedia.org .
----------------------------------	---

Riferimenti e fonti dei dati principali: Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1, H222, H229	Sulla base dei componenti
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Principio ponte "Diluzione"
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Frase di pericolo (H) rilevanti: H220: Gas altamente infiammabile.
 H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
 H315: Provoca irritazione cutanea.
 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H318: Provoca gravi lesioni oculari.
 H319: Provoca grave irritazione oculare.
 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nomi dei pittogrammi che indicano pericolo: Fiamma, punto esclamativo, ambiente

Modifiche alla SDS in questa revisione: Sezioni 2.1, 3, 4.1, 8.1, 11, 12.5.

Ulteriori informazioni: Nessuno

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.